

perfezione notabile; ma in alcune cose è rara e senza pari, perchè, non solamente è ardita ed animosa, al contrario delle altre femmine, ma è talmente coraggiosa, e così risoluta, che per niuna avversità, o pericolo, nel quale si sia trovata, ha mai pur mostrato, non che commesso, atto alcuno di viltà nè di pusillanimità, anzi ha sempre ritenuta una grandezza e dignità mirabile, così ben conoscendo quello che si convenga a decoro di re, come il più consumato consigliere che ella abbia; talmente che dal procedere, e dalle maniere che ha tenuto e tiene tuttavia, non si può negare che non mostri esser nata di sangue veramente regale. Dell'umiltà, pietà e religione sua, non occorre ragionarne, nè renderne testimonio, perchè sono da tutti, non solamente conosciute, ma ultimamente predicate con le prove, e con i fatti, poco manco che del martirio, rispetto alle persecuzioni passate, sì che si può dir di lei quello che con verità ne dice il cardinale ¹, che nelle tante tenebre ed oscurità di quel regno, appunto fosse rimasa come un debil lume combattuto da gran venti per estinguerlo del tutto, ma sempre tenuto vivo e difeso dalla sua innocenza e vera fede, acciocchè avesse a risplendere nel mondo, come ora risplende; e certo si danno poche altre donne nel mondo, non dico di principesse e regine, ma di donne private, che siano più assidue di lei così nelle orazioni, le quali per qualsivoglia impedimento mai intermetteria (riducendosi d'ora in ora con i suoi cappellani, o alla chiesa in pubblico, o alla cappella privata), come nei digiuni, nelle

¹ Reginaldo Polo legato a latere in Inghilterra, del quale è discorso più innanzi.